

CULTURA & SOCIETÀ

IL PROGETTO

Il giardino Laudato Si' nel nome di Francesco e con la benedizione della Santa Sede

Patto con la natura nel parco regionale del Delta del Po
Dalla cappella di Cucinella si guarda lo spettacolo della notte

Marina Grasso

Un giardino ispirato al più straordinario Cantico medievale, a un'Enciclica papale e a un nuovo modello di sviluppo. È il "Giardino Laudato si'", che sorgerà al centro del Parco Regionale Veneto del Delta del Po, prima realizzazione di questo genere inserita nel percorso di celebrazioni dell'Anno Speciale Laudato si', indetto da Papa Francesco, e che sarà presentato domenica 4 ottobre a Rosolina, nel Giardino Botanico di Porto Caleri. Sarà un giardino che valorizzerà e si prenderà cura degli ecosistemi e delle biodiversità presenti nell'area del Delta del Po, integrandole alle attività umane e dando vita anche a un nuovo linguaggio espressivo ispirato all'interconnessione.

I CUSTODI

Promosso da sette Comuni del territorio (oltre a Rosolina, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Viro, Porto Tolle,

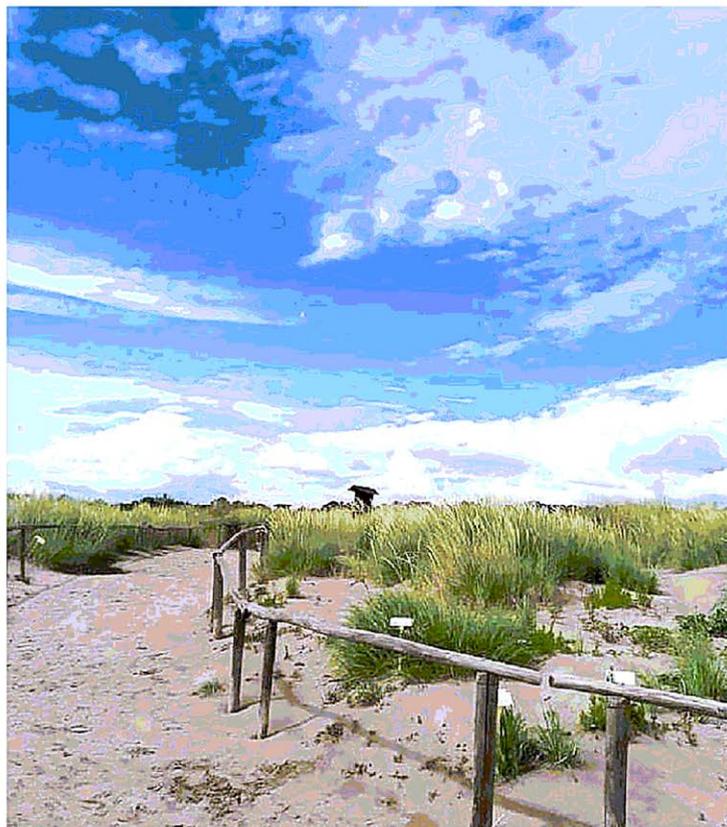
Taglio di Po), dalla Regione Veneto e da Veneto Agricoltura, nonché dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale della Santa Sede, sarà una grande opera corale nata in risposta alla sfidante esortazione del 2013 di Papa Francesco «a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo "custodi" della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente».

Per farsi custodi dell'ambiente e di chi lo vive, della bellezza e di chi la coltiva, dopo la pubblicazione dell'Enciclica Laudato si' (2015) si è creata tra i vari soggetti coinvolti una partnership che ha anche affidato all'architetto Mario Cucinella, l'archistar che ha fatto della sostenibilità il fulcro del suo impegno professionale, la realizzazione di una "Cappella Laudato si'", installazione ecologica che troverà colloca-

zione all'interno del Giardino Botanico di Porto Caleri.

LA FESTA

Lo splendido parco voluto dalla Regione Veneto e gestito da Veneto Agricoltura assieme al Parco del Delta del Po, sintesi dei valori naturalistici di questa area umida unica, sarà anche la sede dell'appuntamento per la presentazione di domenica prossima, festeggiata con un connubio di parole, musica, arte e natura e con il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio (imprese, artigiani, scuole, parrocchie, associazioni della società civile, esponenti del mondo politico-economico). Alla presenza del cardinale Peter K.A. Turkson, prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, nonché di altre autorità rappresentanti il mondo delle istituzioni locali, nazionali e internazionali, la presentazione sarà salutata da un grande concerto su una piattaforma di legno galleg-



Un bello scorcio di Porto Caleri nella foto di Veneto Agricoltura

giante sull'acqua proprio di fronte alla spiaggia di Porto Caleri che ospita la "Cappella Laudato si'". Ne saranno protagonisti il tenore Francesco Grollo, l'Orchestra Ritmico-Sinfonica Italiana diretta da Diego Basso, e i cori Art Voice Academy e Opera House, che eseguiranno brani della tradizione cristiana, ma non solo, volti a simboleggiare il legame armonioso tra vita, relazioni umane, economia, valori dell'incontro e dell'accogli-

enza, tutela degli ecosistemi e delle biodiversità. Al termine, il Card. Turkson inaugurerà la "Cappella Laudato si'", architettura "vivente" realizzata nel rispetto dell'eco-sostenibilità ambientale e seguendo i principi dell'omonima Enciclica di Papa Francesco.

IL PROGETTISTA

Riguardo a questa sua opera, Cucinella afferma che «nel contesto del Delta del Po non dobbiamo aggiungere nulla

se non costruire una nuova amicizia con la natura» e che la sua "Cappella Laudato si'", sarà «una luce nella notte del parco, un segno immateriale e un'architettura per guardare lo spettacolo della natura». Dopo il 4 ottobre, il progetto vedrà poi una serie di iniziative dedicate a scuole, parrocchie, imprese, università e famiglie, per esortare ciascuno a vivere il messaggio dell'Enciclica Laudato si'. —